

FILM FESTIVAL DELLA LESSINIA. Si è conclusa ieri la 17ª rassegna a Bosco Chiesanuova, con un record di presenze

Ha vinto l'inverno estremo raccontato dai francesi Lapied

Oro a «Voyage au bout de l'hiver» diario nelle nevi del Gran Paradiso L'Argento alla Transilvania di «Off the beaten track»

Giancarlo Beltrame

La 17ª edizione del Film Festival della Lessinia si è conclusa ieri sera, dopo aver battuto ogni record di presenze, con l'assegnazione dei numerosi premi. Un verdetto, quello della giuria internazionale composta da Fausto De Stefani, Yassine El Idrissi, Martin Kaufmann, Adela Peeva e Marzia Pellegrino, che esprime una precisa scelta di gusto, con la predilezione per i documentari naturalistici girati in condizioni estreme da veri e propri esploratori dei segreti del mondo degli animali selvatici, che mettono in scena anche se stessi e spiegano in prima persona, quasi diaristicamente, le varie fasi dell'immersione totale in un mondo alieno.

IL LESSINIA D'ORO. È andato al film francese *Voyage au bout de l'hiver* (Viaggio alla fine dell'inverno) di Anne ed Erik Lapied, che hanno raccontato la loro avventura invernale nel cuore del Parco Nazionale del Gran Paradiso, dove, a lungo isolati dalle valanghe, hanno trascorso buona parte dell'anno per realizzare un documentario su stambecchi e camosci. È il racconto del mondo animale visto dal fortino asediato a costituire il cuore del film che esce dallo schema del tipico documentario.

«Un'opera dalle immagini fotograficamente eccellenti, realizzate in un ambiente estremamente severo», è stata la motivazione della giuria. «Gli autori sono riusciti a svolgere una narrazione di grande effetto visivo e di intensa forza emotiva. Vi traspare un lavoro fatto di grande passione, di pazienza e di fatica, unito all'amore e alla tenerezza verso gli animali».

IL LESSINIA D'ARGENTO. È stato assegnato a *Off the beaten track* (Fuori dalla pista) di Dieter Auner, un documentario che racconta un anno di un giovane pastore nella Transil-

L'ultima giornata

Microcosmi di famiglie e di pastori

È stato l'ultimo film in programma a vincere il Lessinia d'oro 2011. *Voyage au bout de l'hiver*, un titolo che ricorda il celtico *Viaggio al termine della notte*, dei coniugi francesi Anne ed Erik Lapied, racconta la lotta per la sopravvivenza di camosci e stambecchi nel Parco Nazionale del Gran Paradiso, visto da due documentaristi bloccati da una valanga. Le riprese seguono le lotte degli stambecchi e dei camosci per la supremazia del maschio, la sorveglianza dall'alto dell'aquila reale, i camuffamenti della lepre bianca, le visite notturne di una faina, e, in siparietti spesso divertenti, le performance di uno stambecco furbo che si rifugia nel villaggio temporaneamente abbandonato.

Ma l'ultima giornata è stata caratterizzata da altri due bei film, meritevoli di attenzione anche senza premio: l'italiano *Sentire l'aria* di Manuele Ceconello e *Die Sennerin und ihr Sohn* del tedesco Matti Bauer. Due microstorie esistenziali che raccontano con grande intensità la montagna e chi ha scelto di viverci. Il primo racconta la decisione di un ragazzo biellese di 16 anni di diventare pastore e il suo cammino sempre più sicuro verso un futuro di pastorizia nell'arco di due anni. Il secondo alcuni mesi di vita di una famiglia tedesca, con un bambino che trascorre l'ultima estate di libertà prima dell'inizio della scuola, la mamma che attende un secondo figlio, il padre e il nonno che aiutano a gestire la fattoria e tutti gli animali che ci sono. **GB.**



I premiati alla diciassettesima edizione del Film Festival della Lessinia FOTOSERVIZIO BRENZONI



La giuria del Film Festival: soddisfazione per i film presentati

vania del nord: la sua vita e il suo lavoro al pascolo, il taglio della lana, la mungitura, la produzione del formaggio, le lunghe notti sulle montagne. «Con sullo sfondo un periodo storico di grandi trasformazioni per l'Europa dell'Est», è la motivazione, «l'autore riesce in maniera discreta e delicata, attraverso una narrazione cinematografica onesta e semplice, a raccontare le vicissitudini di una famiglia di contadini rumeni e con essa a farci riflettere sul fenomeno universale dell'emigrazione. La nuova Europa costringe questa fa-

miglia a fare scelte di vita difficili. Il giovane figlio ha coraggio e fiducia nel futuro. Attraverso i suoi occhi siamo accompagnati a vivere noi stessi quest'epoca di scelte e di cambiamenti».

GLI ALTRI PREMI. Il Premio del Curatorium Cimbricum Veronese per le lingue e le culture minoritarie è stato attribuito a *The brooken moon* (La luna infranta) di Marcos Negrao e André Rangel, sulle vicissitudini di una piccola comunità nomade tibetana. Quale migliore opera riguardante

l'identità culturale di montagna, il Premio Regione Veneto è stato consegnato al regista Piotr Zlotorowicz, per il film *Smolarze* (Carbonai). È andato invece al regista Titus Fashina per *Dem himmel ganz nah* (Vicino al cielo), il Premio Provincia di Verona per la miglior opera riguardante la storia in montagna. Come migliore documentario naturalistico è stato indicato *Vertige d'une rencontre* (Vertigine di un incontro) di Jean-Michel Bertrand, cui è andato il Premio Parco Naturale della Lessinia, ma anche quella della giuria di detenuti del carcere di Montorio e soprattutto il premio del pubblico.

Gli altri riconoscimenti sono stati: miglior cortometraggio d'animazione *Eagle, Beaver, Duck, Moon, Huhu* (Aquila, castoreo, anatra, luna, huhu) di Alexei Alexeev; Premio Speciale alla memoria di Mario Pigozzi e Piero Piazzola a Grzegorz Zariczny per *Marysina Polana* (La collina dei cani); miglior film delle Tre Venezie *L'età della pietra* di Federico Betta e Alessandro Genovese; Premio Speciale di Fieragricola a *Die Sennerin und ihr Sohn* (La fattoria e suo figlio) di Matti Bauer; e infine il Premio dei bambini a *Mobile* (In movimento) di Verena Fels. ♦

CONCERTI. Due appuntamenti alle 11 e alle 21



La University Big Band

Domenica ricca per gli appassionati di swing e jazz

La University Big Band ai Cotoni e la Sound Art a Concamarise

Domenica all'insegna dello swing e del jazz orchestra. Due gli appuntamenti: a S. Giovanni Lupatoto, alle 11, al parco Ai Cotoni, si ascoltano gli standard della University Big Band, mentre a Concamarise, nella ex chiesa antica di S. Lorenzo e S. Stefano, alle 21, la Sound Art Orchestra.

La University arriverà col suo repertorio di superclassici come *Mornin', Yesterdays, Hay Burner, Shiny Stocking*. La University, che proprio in questi giorni sta ultimando le registrazioni del suo nuovo disco ha da poco assunto il direttore Kyle Gregory. Il trombetta dell'Indiana, residente da tempo a Verona, sarà alla testa di un gruppo che ha una sezione trombe formata da Giovanni Bertasini, Sandro Gilioli, Michele De Beni, Roberto Zantedeschi e una sezione sax con Oscar Pagliarini, Marco Piazzoli, Stefano De Beni, Mauro Padoani e Davide Bulgarini. Ai tromboni ci saranno Alessio

Castioni, Gino Farenzena, Giuseppe Todaro. La sezione ritmica è composta da Beppe Guizzardi (piano), Franco Aldegheri (chitarra), Renato Bonato (contrabbasso) e Stefano Zuffellato (batteria).

La Sound Art, nata nel 2006 tra Cerea e Legnago, riproporrà il disco *Swing Art* dell'anno scorso che comprende standard e evergreen da *Autumn leaves* a *All the things you are*, ma anche alcune particolarità come *Melody for children* del trombonista Franco Piana. Nell'orchestra, diretta dal trombonista Lino Bragantini, Oscar Pagliarini, Lorenzo Bagnini, Massimo Vesentini, Mauro Padoani, Marco Ledri, sassofoni; Valentino Vesentini, Stefania Gozzi, Gianfranco Zuppini e Sandro Gilioli, trombe; lo stesso Bragantini, Andrea Prandini, Giorgio Morelato e Giuseppe Todaro, tromboni, Alberto Beozzi (piano), Mario Marcella (contrabbasso) e Andrea Oboe (batteria). ♦ **LS.**

MUSICA. Concerto alle 14 a Tratto Spino

Alma Migrante, il tango sale sul Monte Baldo

Si conclude la rassegna «La grande musica nei luoghi dell'arte, della natura e del gusto» oggi alle 14 a Tratto Spino sul Monte Baldo con il Tango Ensemble Alma Migrante vincitore del Premio discografico «Fondazione Masi» alla Civiltà Veneta 2011, in collaborazione con il Concorso di musica da Camera «Salieri - Zinetti».

Il gruppo è formato da Leonardo Bellesini al violino, Luca Bernabeni al clarinetto, Li-

viana Loatelli al pianoforte e Alessio Menegolli al contrabbasso; il programma prevede esecuzioni di tanghi di Francia, Bragato, Pugliese e Piazzola. Il concerto è preceduto, per chi vuole, da un'escursione con le guide del Gam dalle 9,30 (appuntamento a Malcesine partenza della funivia), e da una degustazione alle 12,30. Informazioni sul sito www.salieri-zinetticompetition.eu e allo 045.915538. ♦ **CZ.**

BERTRANS
TRANSPORT AND LOGISTICS

bertrans@bertrans.it

- TRASPORTI
- LOGISTICA
- DEPOSITO

PRESSANA (VR)
Via dell'Artigianato, 37
Tel. 0442 412278
Fax 0442 424859
Cell. 335 628 1166

PER LA PUBBLICITÀ SU QUESTO GIORNALE RIVOLGERSI

PubliAdige

VERONA
Corso Porta Nuova, 67
Tel. 045.960.0200
www.publiadige.it

AGORA' Associazione per lo sviluppo della formazione

Corso di formazione per:
ADDETTO AL PRONTO SOCCORSO
12 ore, In ottemperanza al D.M. 388/2003
Date svolgimento 29 e 30 Agosto
Costo 100 Euro

Corso a qualifica professionale: **HOSTESS DI TERRA**
Riconosciuto dalla Regione Veneto
Abilitazione al Check - in
600 ore di formazione e stage in aeroporto
Ultima selezione 9 Settembre. Avvio Ottobre

Corso esperienziale:
LA GIOIA AL LAVORO (II° Ed. liv. avanzato)
"umorismo e positività nella relazione col malato"
16 ore, date svolgimento 19, 20, 27 Ottobre
Previsto rilascio di crediti ECM

www.agoraformazione.it
Tel. 045 8647236 - Fax. 045 8647237 - mail. info@agoraformazione.it